



Parrocchia di Gesù Buon Pastore

Via T. Minio 19 - 35134 Padova

tel. 049.610.323 - P. Paolo 3385488640

IBAN: IT83 H030 6912 1341 0000 0010 982

SITO: www.buonpastorepadova.it

E-mail - gesubonpastore@diocesipadova.it

ASSUNZIONE DI MARIA ANNO (B)

Lc. 11.27 - 28

15 Agosto 2021

Sommario:
La Parola di Dio
Vita della Comunità
Agenda Parrocchiale
Pensiero del Parroco

La voce della comunità

OGGI SEI STATA ASSUNTA SOPRA IL CORA DEGLI ANGELI I

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.

Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo.

Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce:

«Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». Allora Maria disse:

«L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome; di generazione in generazione la sua misericordia per quelli che lo temono. Ha spiegato la potenza del suo braccio, ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore; ha rovesciato i potenti dai troni,

ha innalzato gli umili; ha ricolmato di beni gli affamati, ha rimandato i ricchi a mani vuote. Ha soccorso Israele, suo servo, ricordandosi della sua misericordia, come aveva detto ai nostri padri, per Abramo e la sua discendenza, per sempre». Maria rimase con lei circa tre mesi, poi tornò a casa sua.



La festa dell'Assunta, tanto cara alla tradizione popolare, costituisce per tutti i credenti un'utile occasione per meditare sul senso vero e sul valore dell'esistenza umana nella prospettiva dell'eternità. Nella solennità odierna, infatti, contempliamo il mistero del passaggio di Maria da questo mondo al Paradiso: celebriamo, potremmo dire, la sua "pasqua". Come Cristo risuscitò dai morti con il suo corpo glorioso e ascese al Cielo, così la Vergine Santa, a Lui pienamente associata, è stata assunta nella gloria celeste con l'intera sua persona. Dal Cielo, nostra definitiva dimora, Maria continua a vegliare sempre, specialmente nelle ore difficili della prova, sui suoi figli, che Gesù stesso Le ha affidato prima di morire in croce e ci incoraggia con il suo esempio ad accogliere la volontà di Dio - «*Beati coloro che ascoltano la parola di Dio e la osservano*» -, a non lasciarci sedurre dai fallaci richiami di tutto ciò che è effimero e passeggero, a non cedere alle tentazioni dell'egoismo e del male che spengono nel cuore la gioia della vita.

Nella Bibbia, l'ultimo riferimento alla sua vita terrena si trova all'inizio del libro degli Atti degli Apostoli, che presenta Maria raccolta in preghiera con i discepoli nel Cenacolo in attesa dello Spirito Santo (cf At 1,14). Successivamente, una duplice tradizione - a Gerusalemme e ad Efeso - attesta la sua "**dormizione**", come dicono gli orientali, cioè il suo essersi "**addormentata**" in Dio. Fu quello l'evento che precedette il suo passaggio dalla terra al Cielo, confessato dalla fede ininterrotta della Chiesa. Nell'VIII secolo, infatti, san Giovanni Damasceno, stabilendo un rapporto diretto tra la "**dormizione**" di Maria e la morte di Gesù, afferma esplicitamente la verità della sua assunzione corporea. Scrive in una celebre omelia: "Bisognava che colei che aveva portato in grembo il Creatore quando era bambino, abitasse con Lui nei tabernacoli del cielo". Contemplando Maria assunta in cielo, si rinnova in noi la certezza che la meta del nostro pellegrinaggio terreno è il cielo. La nostra meta, dunque, è essere come Maria nella gloria, è essere con Gesù risorto, è contemplare il volto di Dio, è partecipare come Maria e con Maria alla vita trinitaria. Maria assunta in cielo ci ricorda anche che tutto il nostro essere - spirito, anima e corpo - è destinato alla pienezza della vita; che chi vive e muore nell'amore di Dio e del prossimo sarà trasfigurato ad immagine del corpo glorioso di Cristo risorto, che abbassa i superbi e innalza gli umili (cf Lc 1,51-52). Questo la Madonna proclama in eterno col mistero della sua Assunzione!

Facciamo nostro l'invito di san Bernardo: «Guarda la stella e invoca Maria» che oggi è stata assunta sopra i cori degli angeli. Che Tu sia sempre lodata, o Vergine Maria! Prega il Signore per noi.

APPUNTAMENTI DELLA COMUNITA'

Dom. 15: ASSUNZIONE DI MARIA

ore 8,00 S. Messa
ore 10,30 S. Messa
ore 18,30 S. Messa



Lun. 16: S. Stefano d'Ungheria
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



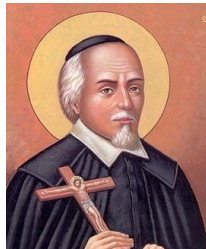
Mar. 17: S. Chiara di Montefalco
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



Mer. 18: S. Elena imp.
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



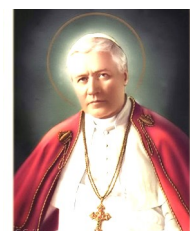
Gio. 19: S. Giovanni Eudes
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



Ven. 20: S. Bernardo ab. e dott.
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 17,15 S. Rosario e Vespri
ore 18,00 S. Messa



Sab. 21: S. Pio X papa
ore 7,15 Lodi
ore 7,30 S. Messa
ore 18,00 S. Rosario
ore 18,30 S. Messa



Nella casa del Padre

Preghiamo per il nostro fratello **Troncon Tito di anni 96**, che ha fatto ritorno alla casa del Padre, perché il Signore le doni la vita eterna.

INTENZIONI DELLE S. MESSE

Dom. 15 ore 8,00 +
ore 10.30 + **Silvia**
ore 18.30 +
Lun. 16 ore 7,30 +
ore 18.00 + **Luciano**
Mar. 17 ore 7.30 +
ore 18.00 + **Maria Teresa**
Mer. 18 ore 7.30 +
ore 18.00 + **Arnaldo**
Gio. 19 ore 7.30 +
ore 18.00 +
Ven. 20 ore 7.30 +
ore 18.00 + **Piergiorgio**
Sab. 21 ore 7,30 +
ore 18.30 +

SUPPLICA A MARIA SANTISSIMA ASSUNTA IN CIELO

O Vergine immacolata, madre di Dio e madre degli uomini, noi crediamo con tutto il fervore della nostra fede nella tua assunzione trionfale in anima e in corpo al cielo, dove sei acclamata regina da tutti i cori angeli e da tutte le schiere dei santi; e noi a essi ci uniamo per lodare e benedire il Signore, che ti ha esaltata sopra tutte le altre creature, e per offrirti l'anelito della nostra devozione e del nostro amore.

Noi sappiamo che il tuo sguardo, che maternamente accarezzava l'umanità umile e sofferente di Gesù in terra, si sazia in cielo alla vista dell'umanità gloriosa della Sapienza increata, e che la letizia della tua anima nel contemplare faccia a faccia l'adorabile Trinità fa sussultare il tuo cuore di beatificante tenerezza; e noi poveri peccatori, ti supplichiamo di purificare i nostri sensi, affinché apprendiamo, fin da quaggiù, a gustare Dio, Dio solo, nell'incanto delle creature.

Noi confidiamo che il tuo sguardo misericordioso si abbassi sulle nostre miserie e sulle nostre sofferenze, sulle nostre lotte e sulle nostre debolezze: che le labbra sorridano alle nostre gioie e alle nostre vittorie, che tu senta la voce di Gesù dirti di ognuno di noi, come già del suo discepolo amato: «Ecco il tuo figlio»; e noi, che ti invociamo nostra madre, ti prendiamo, come Giovanni, per guida, forza e consolazione della nostra vita.

Noi abbiamo la vivificante certezza che i tuoi occhi, i quali hanno pianto sulla terra irrigata da sangue di Gesù, si volgono ancora verso questo mondo in preda alle guerre, alle persecuzioni, all'oppressione dei giusti e dei deboli; e noi, fra le tenebre di questa valle di lacrime, attendiamo dal tuo celeste lume e dalla tua dolce pietà sollievo alle pene dei nostri cuori, alle prove della Chiesa e della nostra patria.

Noi crediamo infine che nella gloria, dove tu regni vestita di sole e coronata di stelle, tu sei, dopo Gesù, la gioia e la letizia di tutti gli angeli e di tutti i santi; e noi, da questa terra, ove passiamo pellegrini, confortati dalla fede nella futura risurrezione, guardiamo verso di te, nostra vita, nostra dolcezza, nostra speranza: attiraci con la soavità della tua voce, per mostrarci un giorno, dopo il nostro esilio, Gesù, il frutto benedetto del tuo seno, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.

O Maria, assunta in cielo in corpo e anima, prega per noi, che a te ricorriamo.